



ASSOCIAZIONE (Atto costitutivo: 11.07.2002)

Libera Università Cattolica Internazionale

“PADRE PIO” - (L.U.C.I. Padre Pio)

71013 San Giovanni Rotondo (Foggia) . ITALIA

www.unilucipadrepio.it - segreteria@unilucipadrepio.it

Centro Studi Intercontinentale Interreligioso

“San Pio da Pietrelcina”

BARONI IN PENSIONE ANCORA AL LAVORO, MA GRATIS!

Fa discutere l'appello di alcuni giorni fa dell'On. ministro Prof.ssa Maria Chiara Carrozza, che in tal modo si è espressa in merito:

« ... Omissis. *Perché i professori settantenni, - parole sue - se fossero generosi e onesti dovrebbero offrirsi di fare gratuitamente seminari, seguire laureandi o offrire le proprie biblioteche all'università ... , perché quanti oggi vogliono rimanere in ruolo oltre una certa età di 70 anni offendono la propria università e offendono i giovani*».

Così la responsabile dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, Ministro attuale, che di mestiere fa il professore universitario ed è stata Rettore, si è appellata alla coscienza dei colleghi, in conformità a quanto ieri pubblicato sul nostro Sito Internet: www.unilucipadrepio.it .

Ma andiamo con ordine.

Nell'inchiesta promossa da Sette: 07 - 14.02.2014, Corriere della Sera, condotta a firma del competente e stimato giornalista Giampaolo Cerri, dal titolo **“Macché baroni in pensione. Ancora al lavoro, ma gratis”**, si apprende che all'appello suindicato del Ministro «... *qualcuno ne aveva sorriso: le baronie come se fossero una onlus!? Cattedratici che si fanno boy scout delle facoltà!? Figuriamoci*». E invece no.

Sette ha scoperto fior di studiosi che, ogni giorno, fanno ben di più: tornano in dipartimento, magari in un ufficio più piccolo, fanno ricerche in laboratorio o in

biblioteca, vanno in aula con classi anche di 200 studenti, seguono tesisti e dottorandi e lo fanno gratis.

Gente dall'*impact factor* rilevante, carica di pubblicazioni, citata abbondantemente nei lavori altrui. Di più: qualcuno (*vedi box*) sarebbe disponibile ad insegnare in un'eventuale università di professori fuori ruolo, sul modello del '*College de France*', la grande istituzione parigina dove una cinquantina di grandi scienziati a riposo continua a far ricerca e grande divulgazione scientifica. «*Questo si chiama volontariato accademico*», dice orgogliosamente Stefano Zamagni, economista politico. E se lo dice lui, non c'è da dubitarne Per l'Alma Mater è un professore a contratto "a titolo gratuito". «*Lavoro più di prima - precisa - e, se gli studenti vengono a lezione anche quando si tratta di discipline facoltative, è segno che sono soddisfatti*».

Bene, aggiungiamo, anzi ottimo !

Ma la domanda sorge spontanea: nella nostra Italia, nella condivisione completa , in cui è in voga la rottamazione (a parole!?) non sembrerà un *beau geste* il segno fiero di una generazione che non vuol mollare!? «*Esiste un potere come potenza e un potere come influenza - osserva Zamagni - il primo è stare nella stanza dei bottoni, prendere decisioni. Ed è questo che si vuole legittimamente rottamare. Giusto: ai giovani la tecnica, agli anziani la saggezza. Nel mio caso, poi, non reggerebbe: ho rifiutato di fare il ministro tre volte -ride -, si figuri se resto per il potere>>*.

Noi, modestamente, aggiungeremmo: Ai Giovani Talenti, non solo la tecnica, ma il rispetto delle loro ideazioni, progettazioni, con contestuale verifica e sperimentazione in itinere, guidata, per l'affermazione della loro dignità, vocazione e personalità, valori non negoziabili. Come, il più delle volte, purtroppo, non avviene per l'intromissione, crediamo, ed a causa dell'assunzione di meritocrazia baronale, non dovuta!

Riteniamo che l'assunto è lodevole, giusto ed onorevole, ma la domanda sembra inevitabile: ma quanti insigni docenti, specie «*se ancora vecchi ed attuali Baroni*»

nella loro radicata convinzione di corte del tipo feudale, medioevale, vassalli, valvassini e valvassori, attuano una corrente di pensiero siffatto!?

Perché Costoro non vogliono lasciare!? La risposta sembra ancor più attuale: *«la difesa del potere per il potere!»*.

Ci perdonino i Potenti, nella speranza di poter sbagliare nella nostra convinzione!! E di tanto ne abbiamo pubblicato sul nostro stesso Sito. Come pure della Istituzione, a cura dello Stato, di un Centro di Cervelli eccellenti in pensione a causa della nomata *“gobba pensionistica”* che calano al ritmo di circa un migliaio l’anno, come ci viene riferito, già espresso come proposta, appunto, concepita ideata, propositiva illustrata e visualizzabile sul nostro stesso Sito in epoca remota a cui si rimanda il Lettore per un maggior approfondimento e consapevolezza.

Un fatto, comunque è certo: la proposta di un buon modello potrebbe essere *“Il College de France”*: a Parigi, 54 professori di varie discipline - afferma pure Paolo Matthiae, l’Archeologo, ove gran parte dello scibile collaborano per scoperte invenzioni, e quant’altro, *«sarebbe la terza missione dell’università di cui si parla poco: la divulgazione e lo studio nel territorio»*, nella Sociologia vigente, secondo lo scrivente e non solo, *«laddove studiosi di talento, internazionalmente stimati, personalità vivaci e ancora dinamiche possano interagire. Perché, ci chiediamo, è ragionevole spegnere di colpo le loro ricerche e grandi capacità divulgative con la pensione!? Non sarebbe il caso di creare ambiti in cui docenti di livello, seppure a riposo, potessero continuare a far ricerca e a diffondere la cultura scientifica!?»*

Un’ipotesi ragionevole che sicuramente potrebbe diventare attuativa in strutture e stabili al di fuori dell’Università, ma in sintonia collaborativa con la Medesima.

Ma ci ritorneremo in merito.

Noi del Centro Studi Intercontinentale Interreligioso della “L.U.C.I. Padre Pio” nella condivisione di quanto surriportato, restiamo in attesa dell’Accreditamento dei Corsi di Laurea programmati per l’avvio dell’attività didattico-pedagogico-sperimentale, come più volte sollecitato, così come da progetto depositato in atti presso il MIUR -

Roma e, ancora una volta, ribadiamo, senza tema alcuna di smentita, anche perché abbiamo espresso, in epoca remota, la nostra ideazione in avanguardia, non è vanagloria la nostra, ma solo un santo orgoglio, in Progetto riguardo l'innovazione, l'internazionalizzazione, l'interiorizzazione, mediante l'ipotesi dell'Istituzione di un Centro Studi di Cervelli Eccellenti in congedo Universitario, dove stimati professionisti avrebbero potuto continuare ad attuare le loro conoscenze, competenze, ricerche e sperimentazioni, anche di interesse per l'Umanità, nel Mondo, nel nome dell'Unico nostro vero Dio, Creatore del Cielo e della Terra.

Sicuramente ci ritorneremo sull'importante vitale argomento del presente e del futuro della Università Italiana, forse, con una seguente pubblicazione, a breve, esaustiva e propositiva in merito, al nostro progetto che deve diventare attuativo, Art. 33 ed altri della Costituzione della Repubblica Italiana, sullo stesso nostro Sito Internet: www.unilucipadrepio.it, a Dio piacendo.

Siamo fiduciosi, ora, ancora una volta, come non mai, On. Ministro Prof.ssa Maria Chiara Carrozza, nel credo dell'Insegnamento del nostro amato Santo Padre Pio che così ha detto ed ha scritto: «**la Cultura forma le coscienze e per la Cultura chi più fa, meglio fa ...**».

Ci creda e ci faccia operare nella Pace e nel Bene, sempre.

Restiamo, tuttavia, in attesa di una Sua convocazione al Ministero e/o altrove.

In San Giovanni rotondo, lì 16 febbraio 2014.

In Fede.

F.to : Prof. Dott. Enrico Mazzone anche in nome e per conto dei due C.d.A. e Comitati Consultivi.